

Paul Hindemith

SANCTA SUSANNA

Opera in un atto

Libretto di August Stramm

traduzione dal tedesco di Olimpio Cescatti

Personaggi

Susanna	soprano
Clementia	mezzosoprano
La vecchia suora	mezzosoprano
Una serva	soprano
Un servo	recitante

Coro delle suore

Luogo dell'azione: una chiesa di convento

Prima rappresentazione, Francoforte 26 marzo 1922

Chiesa di convento. Usignoli, chiaro di luna, vento e fiori. Raggi tremolanti di luce lunare, in fondo, in alto sopra l'altare, la "luce perpetua"; nella nicchia del muro, sul proscenio a sinistra, davanti alla immagine di Cristo in croce, di dimensioni maggiori del naturale, un grosso cero acceso.

Davanti all'altare fiorito della Regina del Cielo, dentro la nicchia posta ad angolo retto rispetto all'altare del crocifisso, Susanna è in preghiera, con la fronte sul gradino più basso e le braccia allargate sui gradini superiori.

CLEMENTIA

(alcuni passi dietro a lei)

Sancta Susanna!

(Mette la mano sulla spalla di Susanna. Susanna si ala)

È scesa la notte!

SUSANNA

(con aria assente)

Una nota risuona.

CLEMENTIA

È il suono dell'organo!

SUSANNA

Mi sembrano suoni di insondabili abissi... da altezze infinite.

CLEMENTIA

È da lì che voi venite. Eravate con Dio!

SUSANNA

(pensierosa)

Ero...

CLEMENTIA

Siete malata. Voi pregate. Quasi non vivete più su questa terra. Voi avete anche un corpo!

(Susanna si alza, e la fissa con aria spaventata. Clementia la cinge con un braccio)

Venite!

(L'orologio del campanile batte un tocco nitidamente; il vento notturno scuote le finestre, i rami stormiscono)

CLEMENTIA

(dentro di sé)

Ave Maria!

KLEMENTIA

Sancta Susanna!

Die Nacht ist angebrochen!

SUSANNA

Es klingt ein Ton.

KLEMENTIA

Die Orgel tönet nach!

SUSANNA

Mir ist als klängen bodenlose Tiefen... himmellose Höhen.

KLEMENTIA

Ihr kommt daher. Ihr wart bei Gott!

SUSANNA

Ich war...

KLEMENTIA

Ihr seid krank. Ihr betet. Ihr lebt kaum mehr auf dieser Erde. Ihr habt auch einen Leib!

Kommt

KLEMENTIA

Ave Maria!

SUSANNA

(trasalisce)

Chi parla?

CLEMENTIA

Il vento notturno sbatte i fiori contro le finestre.

SUSANNA

Qualcosa ha chiamato.

CLEMENTIA

Ha suonato l'orologio del campanile. Io ho detto l'Ave.

(Una finestra sbatte. Il vento notturno si ridesta con un suono pieno e stentoreo; foglie e rami stormiscono e sussurrano sino a spegnersi in un mormorio. Susanna, silenziosa e rigida, scostando le mani dal corpo, si volge verso il buio del coro.)

CLEMENTIA

Un vetro si è aperto! Lo chiuderò!

SUSANNA

Lascialo.

(Respira a fatica)

CLEMENTIA

Il grosso cespo di lillà... ne senti i fiori?

(Inspira)

Giunge fin qui il suo profumo! Fiorisce in ombrelle bianche e rosse, oh che ombrelle! Lo farò sradicare domani, se ti disturba!

SUSANNA

Non disturba. È un fiore!

(Una voce femminile soffoca gemiti di piacere)

CLEMENTIA

Il margine del prato sotto i fiori! Farò chiudere l'apertura.

SUSANNA

Lei non è sola!

(Clementia fa il sdegno della croce. Susanna respira a fatica, si siede accanto alla croce, ma il suo movimento è rigido.)

SUSANNA

Wer spricht?

KLEMENTIA

Der Nachtwind wirft die Blüten gegen die Fenster.

SUSANNA

Es rief etwas.

KLEMENTIA

Die Turmuhr schlug. Ich sprach das Ave.

KLEMENTIA

Eine Scheibe schlug auf! Ich werde sie Schließen!

SUSANNA

Laß sie.

KLEMENTIA

Der große Fliederstrauch, riechst du die Blüten?

Sie duften bis her! Er blüht in weißen und roten Dolden, oh solche Dolden! Ich werde ihn wegreißen lassen morgen, wenn er dich stört!

SUSANNA

Er stört nicht. Er blüht!

KLEMENTIA

Der Wiesenrain unter den Blüten! Ich werde den Weg verbieten.

SUSANNA

Sie ist nicht allein!

Mi chiedo se lei verrebbe mai?!

Ob sie wohl kommen würde.

CLEMENTIA

Chi?

KLEMENTIA

Wer?

(Clementia, spaventata, congiunge la mani)

SUSANNA

(con le mani appoggiate pesantemente sull'inginocchiatoio)

Voglio parlare seriamente con lei.

SUSANNA

Ich will ihr ins Gewissen reden.

(Clementia congiunge la mani, china il capo ed esce. Un uscio sbatte pian piano. Susanna rabbrivisce.)

Fiorisce il lillà!

Der Flieder blüht!

(Risuona un grido femminile di spavento; i rami stormiscono. – L'uscio sbatte pian piano con ritmo dolente; passi leggeri e strascicati si avvicinano. Dietro a Clementia, la serva tremante, con sguardo timido e mani giunte.)

SUSANNA

Ave Maria!

(La serva cade in ginocchio, profondamente piegata al suolo)

Fanciulla!

SUSANNA

Ave Maria!

Kind!

LA SERVA

(solleva perplessa la testa e fissa Susanna)

Io... non so nulla!

MAGD

Ick... 'k weeß nich!

(Scoppia in un pianto atterrito e sgaiattola verso la colonna centrale, per nascondervisi dietro.)

SUSANNA

Non voglio farti del male! Eri tu sotto il lillà?! Il...
Oh...

SUSANNA

Ich will dir nichts Böses! Du warst unter dem
Flieder?! Der... Oh...

LA SERVA

(del tutto tranquillizzata, osserva Susanna con stupore)

Io... io... fatto nulla! Lui... lui... voleva...

MAGD

Ik... Ik... jar-niks! Hei... hei... wull...

SUSANNA

(con severità)

Lui?!

SUSANNA

Der?!

LA SERVA

(alza la testa e fissa Susanna, poi ride con gaiezza)

Il mio Guglielmo... Santa...

MAGD

Min Willem... Heilige...

(Susanna immobile la osserva; poi viene presa da un repentino scoppio di risa argentine, che ridanno vita al suo corpo. Il riso echeggia come una campanella d'argento sotto le vòlte per dileguarsi in un teso silenzio. la serva si interrompe spaventata, timidamente china.)

SUSANNA

(va verso la serva, le mette la mano sulla spalla, le solleva la testa e la guarda in viso)

Alzati!

(La serva si alza con le mani giunte)

Tu lo ami?

LA SERVA

(torcendosi le dita, ridendo pian piano, imbarazzata)

Oh madre santa...

SUSANNA

Vorrei vederlo.

(Clementia alza la mano. La serva fissa Clementia e rabbrivisce. Si sentono picchiare tre colpi alla porta del coro, e una voce che chiama. Tutti si spaventano. Clementia lascia cadere il braccio.)

LA SERVA

(con gioia liberatoria, ma trattenuta)

È lui!

(Clementia entra nel coro. Si gira con forza una chiave, una porta cigola e si richiude con suono soffocato; una voce maschile parla con ira contenuta. Passi pesanti che invano si sforzano di attutirsi. Un servo giovane, vigoroso, stringendo in mano il berretto, a mezza strada fra le due colonne, gli occhi umilmente chini al suolo, con timida fierezza.)

IL SERVO

Sono venuta a prendere la mia ragazza!

(Clementia spunta dal buio alle spalle del servo. Susanna lo fissa, poi si gira all'improvviso e va verso l'altare. Profondo silenzio: la ragazza si accosta al servo, che la cinge col suo braccio; con passi timidi e minacciosi i due giovani se ne vanno seguiti da Clementia. Un refolo di vento rumoreggia fra gli inginocchiatoi. Il cero davanti al Crocifisso vacilla e si spegne. Susanna con sguardo fisso e atterrito osserva nel buio, da dove fra gli inginocchiatoi si rende visibile il bianco viso di Clementia.)

SUSANNA

(grida)

Satanas! Satanas!

(Clementia resta per un attimo come paralizzata, poi i precipita verso il proscenio e si ferma con le mani serrate davanti a Susanna.)

CLEMENTIA

Susanna!!!

(Susanna mette la mano sulla spalla di Clementia e china il capo, sfnita. Clementia sconvolta)

Sorella Susanna! Sorella!! Dovete riposarvi.

(Cerca di trascinarla via.)

SUSANNA

Steh auf!

Hast du ihn lieb?

MAGD

O hilge Mudder...

SUSANNA

Ich möchte ihn sehn.

MAGD

Dät is er!

KNECHT

Ik wull min Mädchen holen!

SUSANNA

Satanas! Satanas!

KLEMENTIA

Susanna!!!

Schwester Susanna!! Schwester!! Ihr müßt ruhn.

SUSANNA*(si siede sui gradini dell'altare)*

Accendi il cero! Accendilo!

*(Clementia prende dalla nicchia un accenditoio ed entra nel coro; si gira confusa e frettolosa, guardando dietro di sé)***SUSANNA**

Che c'è?

SUSANNA

Zünd die Kerze an! Zünde sie an!

CLEMENTIA*(con angoscia affannosa)*

Io... non posso!

(Si stringe con forza contro Susanna, e si accoccola sui gradini.)

Non so. C'è vento... qualcosa si muove...

KLEMENTIA

Ich... kann nicht!

Ich weiß nicht. Es weht... es geht...

SUSANNA*(si solleva e osserva nel buio)*

Il vento notturno?

SUSANNA

Der Nachtwind?

CLEMENTIA

Soffia... picchia...

KLEMENTIA

Es summt... es klopft...

SUSANNA

L'organo? I fiori?

*(Le prende di mano l'accenditoio)***SUSANNA**

Die Orgel? Die Blüten?

CLEMENTIA

Sancta Susanna.

*(Clementia si ripiega sui se stessa e nasconde la testa fra le mani. – Susanna passa lentamente fra le due colonne verso il proscenio, dove scompare del tutto nel buio; la "luce perenne" si spegne alle sue spalle. Dal buio si avvicina lentamente una luce posta alla medesima altezza: la luce dell'attizzatoio che Susanna tiene davanti a sé. – Susanna accende il cero)***KLEMENTIA**

Sancta Susanna.

CLEMENTIA*(appoggia la testa sulla mano)*Era una notte. Era una notte come questa...
trenta... quaranta anni fa... Era una notte come
questa.**KLEMENTIA**Er war eine Nacht. Es war eine Nacht wie
diese... dreißig... vierzig Jahre sind es... Es
war eine Nacht wie diese.*(Si rialza, guarda nel vuoto e solleva la mano implorante. Susanna, affascinata da Clementia, si gira verso di lei e la fissa.)***CLEMENTIA**

Il vento notturno cantava.

KLEMENTIA

Der Nachtwind sang.

SUSANNA

Il vento notturno cantava?

SUSANNA

Der Nachtwind sang?

CLEMENTIA

I fiori sbocciavano.

KLEMENTIA

Die Blüten schlugen.

SUSANNA

I fiori sbocciavano.

SUSANNA

Die Blüten schlugen.

CLEMENTIA

E io ero giovane.

KLEMENTIA

Und ich war jung.

SUSANNA

Giovane?

SUSANNA

Jung?

CLEMENTIA

Offerta al Signore.

KLEMENTIA

Dem Herrn geweiht.

(Susanna lascia cadere la testa sul petto)

Io stavo inginocchiata, qui, come te.

Hier lag ich auf den Knien, so wie du.

(Un usignolo canta con forza. Clementia chiama con voce più roca)

Beata! Beata! Beata!

Beata! Beata! Beata!

(Clementia, pietrificata, nasconde il volto tra le mani e lascia cadere ancora le braccia. Susanna solleva ancora la testa, e fissa Clementia con occhi spalancati e smarriti. Clementia a stento, fissando il vuoto)

Terrea, senza veli sul petto e senza benda sulla fronte... nuda... così lei giunse...

Bleich ohne Brustschleier und Stirnband... nackt... so kam sie...

(Un usignolo canta lontano)

Da qui...

Daher...

(Indica col braccio rigido verso destra)

lei salì i gradini e non mi vedeva. salì sull'altare e non mi vedeva.

sie schritt die Stufen empor und sah mich nicht. Sie stieg auf den Altar, sie sah mich nicht.

(con focosa precipitazione)

Comprese il suo nudo corpo colpevole contro l'immagine del salvatore crocifisso...

Sie presste ihren nackten sündigen Leib gegen das gekreuzigte Heilandsbild...

(I due usignoli si chiamano da vicino e da lontano, con voce forte e sostenuta)

... e non mi vedeva. Lo cinse con le sue bianche braccia brucianti, e baciò la sua testa, e baciò, baciò...

...und sah mich nicht. Sie umschlang ihn mit ihren weißglühenden Armen und küsste sein Haupt und küßte, küßte...

(urlando)

Beata... Beata... Beata! Io la chiamavo... io la chiamavo soltanto!

Beata... Beata... Beata! Ich rief... Ich rief nur!

(sfinita)

Poi lei piombò a terra...

Da fiel sie herunter...

(Gli usignoli zittiscono all'improvviso)

Lei piombò a terra. Noi la portammo via.

Sie fiel. Wir trugen sie fort.

(girando con orrore la parte superiore del corpo a metà verso l'immagine del crocifisso e scostando via da sé le mani protese)

Da allora il cero brucia... perenne, il cero per il peccato. Da allora il lino cinge le reni... là, le reni.

Seitdem brennt die Kerze... ewig, die Kerze zur Sühne. Seitdem umgürtet der Schal die Lenden... die Lenden dort.

(indica nel buio dietro il crocifisso)

Là l'hanno... murata... carne e sangue nel muro e nella pietra.

Dort haben sie... sie eingemauert... Fleisch und Blut in Mauer und Stein.

(rauca)

La senti?! Senti?! L'ho sentita a lungo, sempre... anche adesso.

Hörst du sie?! Hörst du?! Ich hab sie gehört lange, immer... vorhin

(Indica nel buio verso l'altar maggiore.)

proprio là...

dort eben...

(Si porta le mani davanti al volto)

Padre Onnipotente del Cielo! Il cero è spento!

Allmächtiger Vater im Himmel! Die Kerze ist erloschen!

SUSANNA**SUSANNA***(rigida)*

Io l'ho riacceso!

Ich hab sie wieder entzündet!

*(Susanna appoggia la mano sull'altare. Clementia lascia cadere lentamente le mani e fissa Susanna. Un ragno grosso come un pugno, sguscia da buio da dietro l'altare.)***CLEMENTIA****KLEMENTIA***(cade sulle ginocchia, atterrita, indicando l'insetto)*

Il ragno!

Die Spinne!

*(Susanna volge il capo verso il ragno e resta come incantata, paralizzata e tremante. Il ragno attraversa veloce l'altare scomparendo dall'altra parte dietro il crocifisso. Dopo un po' di tempo, Susanna si gira verso Clementia, poi, tremante e fremente, con atto meccanico leva la mano dall'altare, e stende le mani lungo il corpo fino a terra.)***SUSANNA****SUSANNA***(pietrificata)*

La senti?!

Hörst du sie?!

CLEMENTIA

(terrorizzata)

E tu la senti??!

SUSANNA

Tu la senti? la voce!

CLEMENTIA

Non sento nulla.

(Sta quasi per urlare, ma prosegue con voce rauca e spaventata)

Non sento nulla!

SUSANNA

(ripetendo come un automa)

Confessa... confessa...

(Resta con la schiena rivolta alla croce)

Egli dice qualcosa?!

(Clementia è terrificata. Susanna fa un movimento del capo verso la croce)

CLEMENTIA

(stringe le mani, balbettando)

Ave Maria.

SUSANNA

Egli non ha detto nulla?!

(Clementia scuote la testa in muto spavento. Susanna con le mani spegne l'accenditoio che le brucia ancora in mano e lo pone sull'altare, facendo ogni movimento meccanicamente; poi discende dall'altare, passo dietro passo, senza voce, e resta in piedi vicino a Clementia. Susanna è presa da un riso gioioso, breve, argentino. Si strappa i veli dal petto, la benda e il cinto: i suoi lunghi capelli le ricadono sulle spalle nude. Clementia cade in ginocchio con le mani protese.)

SUSANNA

Sorella Clementia, io sono bella! Io sono bella!

(Il vento soffia con furia, i rami stormiscono con violenza e gli usignoli cantano insieme sonori)

CLEMENTIA

(si alza rigida e tesa; più severa a ogni parola)

Castità... povertà... obbedienza...

(Susanna ammutolisce e, con la mano schiacciata contro l'inginocchiatoio, fissa Clementia. Clementia, passando davanti a Susanna, si dirige rigidamente verso il buio; la finestra sbatte con furia; il canto gioioso degli usignoli, il fruscio degli alberi e il canto del vento si spengono all'improvviso. Ricompare Clementia.)

KLEMENTIA

Hörst du?

SUSANNA

Hörst du? Die Stimme!

KLEMENTIA

Ich höre nichts.

Ich höre nichts!

SUSANNA

Bekenne... bekenne...

Sagt er was?!

KLEMENTIA

Ave Maria.

SUSANNA

Sagt er nichts?!

SUSANNA

Schwester Klementia, ich bin schön! Ich bin schön!

KLEMENTIA

Keuschheit... Armut... Gehorsam...

SUSANNA*(sobbalza, e abbraccia Clementia)*

Apri la finestra! La finestra...

(Clementia solleva davanti a Susanna la grande croce del suo rosario. Susanna, fissando la croce, retrocede passo dopo passo fino all'altare.)

Io... Io vedo il corpo radioso! Io lo vedo scendere giù. Io lo sento allargare le braccia.

SUSANNA

Das Fenster auf! Das Fenster...

Ich... Ich sehe den leuchtenden Leib! Ich sehe ihn hernieder steigen. Ich fühle die Arme breiten.

CLEMENTIA*(tiene alta la croce)*

Castità... povertà... obbedienza...

KLEMENTIA

Keuschheit... Armut... Gehorsam...

SUSANNA*(grida e volge intorno lo sguardo)*

Chi parla qui?!

SUSANNA

Wer spricht da?!

CLEMENTIA

Io!

KLEMENTIA

Ich!

SUSANNA

Io... io... io non ho mai parlato!

SUSANNA

Ich... ich... ich sprach es nie!

(Clementia tende la croce contro Susanna. Susanna repentinamente trappa il lino d'attorno le reni del grande crocifisso)

Allora il mio Salvatore mi aiuti contro il vostro! So helfe mir mein Heiland gegen den euren!

*(Susanna cade in ginocchio e guarda verso il crocifisso. Il ragno da dietro il braccio della croce piomba giù fra i capelli di Susanna. Susanna urla e si getta con la fronte contro l'altare. Il ragno striscia attraverso l'altare scomparendo dietro di esso. La campana dell'Angelus suona ruvidamente sotto le volte; frattanto echeggiano i cupi tocchi delle dodici. – Susanna ha un soprassalto, si passa selvaggiamente le mani nei capelli e striscia sulla quattro zampe lungo i gradini dell'altare, quasi fuggendo da se stessa, terrorizzata. All'ultimo tocco, ammutolisce la campana dell'Angelus.)***CLEMENTIA***(lascia di nuovo cadere la croce)*

Ave Maria! Un nuovo giorno!

KLEMENTIA

Ave Maria! Ein neuer Tag!

*(Susanna, con lo sguardo fisso, si accoccola sul gradino più basso dell'altare. – Si sentono lievi passi e un mormorio di preghiere. Entrano in processione le suore.)***LA VECCHIA SUORA**

Kyrie eleison.

ALTE NONNE

Kyrie eleison.

IL CORO DELLE SUORE

Kyrie eleison.

CHOR DER NONNEN

Kyrie eleison.

LA VECCHIA SUORA
Regina coeli sancta...

ALTE NONNE
Regina coeli sancta...

IL CORO DELLE SUORE
...ora pro nobis...

CHOR DER NONNEN
...ora pro nobis...

LA VECCHIA SUORA
...virgo virginum sancta.

ALTE NONNE
...virgo virginum sancta.

(La luce lunare, che finora attraverso le finestre in bande luminose si rifletteva sugli inginocchiatoi, si spegne; si fa tutto buio. Le suore avanzano rigide fino al fonte battesimale, dove s'imbattono in Clementia, che sta immobile nel passaggio fra le due colonne e osserva Susanna. la preghiera ammutolisce; le suore con silenziosi movimenti si riuniscono in ampio semicerchio attorno a Susanna; alla fine tutte si fermano, immobili, in muto orrore.)

LA VECCHIA SUORA
(avanza d'un passo, senza rumore)

ALTE NONNE
Sancta Susanna!

Sancta Susanna!

(Susanna fissa lo sguardo verso l'alto. la vecchia suora abbassa la testa)

Sancta Susanna!

Sancta Susanna!

SUSANNA
Dietro il cortile ci sono delle pietre!

SUSANNA
Hinter dem Hofe liegen Steine!

(La vecchia suora guarda verso l'alto. Susanna parla con fermezza.)

Dovete innalzare il muro per me!

Ihr sollt mir die Mauer richten!

(La vecchia suora abbassa lentamente le braccia sulle ginocchia. le suore la imitano. Clementia tiene fissi gli occhi su Susanna. Susanna, all'improvviso, con forza:)

No!

Nein!

(La vecchia suora sobbalza. le suore la imitano. la vecchia suora solleva la croce del suo rosario sopra il capo di Susanna. Le suore la imitano.)

LA VECCHIA SUORA
Confessa!

ALTE NONNE
Beichte!

(Clementia solleva la croce)

CLEMENTIA E IL CORO DELLE SUORE
(severe, incalzando)

KLEMENTIA UND ALTE NONNE

Confessa!!!

Beichte!!!

SUSANNA
No!!!

SUSANNA
Nein!!!

CLEMENTIA, IL CORO DELLE SUORE E IL CORO DELLE SUORE
(stridule)

KLEMENTIA, ALTE NONNE UND CHOR

Confessa!!!

Beichte!!!

(La parola riecheggia tre volte dall'alto; le finestre della chiesa vibrano; fuori urla la tempesta)

SUSANNA

No!

SUSANNA

Nein!

(L'eco della parola viene assorbita dalla parola precedente)

LA VECCHIA SUORA

(in estasi)

Satana!

ALTE NONNE

Satana!

CLEMENTIA E IL CORO DELLE SUORE

Satana!

KLEMENTIA UND ALTE NONNE

Satana!

**CLEMENTIA, IL CORO DELLE SUORE E IL CORO
DELLE SUORE**

Satana!

KLEMENTIA, ALTE NONNE UND CHOR

Satana!

(L'eco risuona, penetrante e confusa. Susanna sta ritta in piedi, in atto di intangibile maestà)

FINE DELL'OPERA